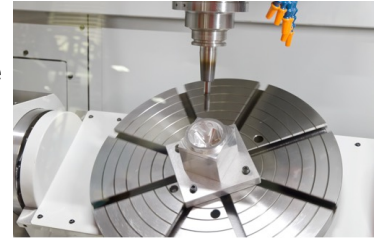


## A Parma torna Mecspe

Riflettori accesi su fabbrica digitale, robotica e stampa 3D nel salone della meccanica e subfornitura che apre i tornelli giovedì a Parma.

25 marzo 2015 06:10

Da giovedì 26 a sabato 28 marzo torna a a Parma Mecspe, salone della della meccanica e subfornitura, che negli anni in cui non si tiene Plast a Milano è anche un punto di incontro per l'industria delle materie plastiche.



L'edizione di quest'anno conta 1.229 espositori, 31 isole di lavorazione, 15 quartieri tematici, 9 saloni tematici, 10 piazze d'eccellenza, 103 tra convegni e miniconferenze organizzati da aziende, università e istituti di ricerca.

Tra i punti focali, oltre alla stampa 3D nello spazio tematico 3DPrint Hub Parma, la seconda edizione della Fabbrica Digitale – Oltre l'automazione, iniziativa che mostra come integrare tutti i sistemi e sottosistemi necessari alla realizzazione di un prodotto riducendo sprechi e costi. Nell'area verranno realizzati alcuni componenti della vettura elettrica superleggera da corsa progettata dal team H2Polito del Politecnico di Torino e sarà presente una sala immersiva, dove la realtà virtuale prenderà forma e il visitatore potrà interagire con parti della vettura. In questo spazio, Dassault ed il suo partner CSP mostreranno come entrare in una realtà tridimensionale nella Virtual Room.

Innovazione protagonista anche della Piazza della Robotica & degli Umanoidi, dove sarà possibile incontrare Nao, umanoide presentato dall'Università degli Studi di Padova in grado di ballare e di rialzarsi in caso di caduta, di capire cosa gli viene detto e rispondere con la sua voce, o con Orobot, un robot autonomo sviluppato per assistere gli anziani in casa, capace di identificare le persone, segnalare qualsiasi evento si verifichi all'interno delle mura domestiche, rilevare intrusioni ed effettuare chiamate in videoconferenza.

L'Istituto di Biorobotica della scuola di Sant'Anna presenterà due progetti di robotica indossabile per agevolare la deambulazione: Way, un esoscheletro di mano destinato al recupero della funzionalità dell'arto dopo un trauma, con assistenza funzionale alla presa degli oggetti; in mostra anche il progetto Cyberlegs, incentrato sulla realizzazione di un sistema di ausilio alla camminata naturale per soggetti a mobilità ridotta, quali anziani o amputati.

Vista la quasi concomitanza con Plast, in programma a Milano dal 5 al 9 maggio, non saranno invece presenti quest'anno isole di lavorazione dedicate alle materie plastiche. Sarà invece riproposta da Materioteca la Piazza della Progettazione e del Design, quest'anno dedicata al

connubio tra arte, plastiche biobased e stampa 3D. “Abbiamo sviluppato un progetto molto ardito - spiega Diana Castiglione, direttrice di Materioteca -. Un gruppo artistico formato da studenti di Brera insieme alla loro docente, la talentuosa ed eclettica Artista Alessandra Angelini e a un giovane orefice, ha frequentato un workshop di +Lab (Politecnico di Milano) per acquisire le basi della stampa 3D. Il risultato è una sequenza di splendide opere d’arte che presentiamo, corredate dal loro percorso tecnico e creativo”.

© Polimerica - Riproduzione riservata